



## COMUNE DI MODENA

N. 64/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 27/02/2018

L'anno 2018 il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 12:20 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Assente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati: Urbelli Giuliana, Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO n. 64**

**APPROVAZIONE SCHEMI ACCORDI INTEGRATIVI PER LA MODIFICA DEGLI ACCORDI GIA SOTTOSCRITTI RIGUARDANTI IL POLO N. 5 "PEDERZONA" - IL POLO N. 7 "CASSA DI ESPANSIONE DEL PANARO" - L'AMBITO "RANGONI" - REDATTI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI MODENA**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la L.R. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” norma l’attività estrattiva nella Regione Emilia-Romagna ed affida alle Province il compito di elaborare ed approvare il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) ed ai Comuni la redazione dei Piani delle Attività Estrattive (PAE);
- che la L.R. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a Leggi Regionali”, all’art. 23, stabilisce che il PIAE possa assumere, previa intesa con i Comuni, il valore e gli effetti del Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE);
- che con deliberazione n. 16 del 2/3/2009 il Consiglio Comunale ha approvato l’intesa tra il Comune e la Provincia di Modena sulla variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Modena con valore ed effetti di Piani Attività Estrattive (P.A.E.) del Comune di Modena, ai sensi dell’art. 27, comma 9, della L.R. 20/2000;
- che tale intesa costituisce, pertanto, l’approvazione del PAE del Comune di Modena, ai sensi degli articoli 20, 21 e 27, comma 4, della L.R. 20/2000;
- che il PAE individua:
  - gli obiettivi generali e specifici e le conseguenti scelte strategiche con riferimento ai sistemi ambientali, insediativi, infrastrutturali ed economico-estrattivi;
  - le aree dove è possibile esercitare le attività estrattive ed i quantitativi estraibili dei diversi materiali;
  - le norme tecniche di attuazione relative alle modalità di escavazione e di ripristino e gli indirizzi di recupero e monitoraggio ambientale;
  - le prescrizioni derivanti dalla Valutazione Preventiva di Sostenibilità Ambientale (VALSAT), documento che mette in rapporto gli obiettivi e le scelte generali di pianificazione e le relative azioni di trasformazione del territorio con l’individuazione preventiva degli effetti che deriveranno dall’applicazione delle scelte di piano;
- che la L.R. 7/2004 prescrive che l’attuazione dei PAE avvenga attraverso accordi con i soggetti privati, obbligatori nelle aree interessate da Poli estrattivi, allo scopo di organizzare razionalmente le fasi attuative e di recupero in modo tale da ridurre al minimo gli effetti derivanti dalle attività estrattive;
- che è opportuno che tali fasi attuative e di recupero siano regolate da indirizzi di livello intermedio fra la norme di PAE e gli specifici progetti di coltivazione e di ripristino, sia per coordinare gli interventi che interessano più soggetti attuatori, sia per definire meglio gli ambiti all’interno dei quali stipulare gli accordi necessari per raggiungere gli scopi della L.R. 7/2004;
- che al fine del perseguimento degli obiettivi e degli indirizzi strategici delineati dal PAE, con deliberazione n. 29 del 14/07/2011 il Consiglio comunale ha approvato l’Atto di Indirizzo per l’attuazione del Piano per le Attività Estrattive del Comune di Modena, che individua i contenuti generali degli accordi che i soggetti attuatori saranno chiamati a sottoscrivere;
- che nell’Atto di Indirizzo di cui al punto precedente si stabiliva che le previsioni di PAE sarebbero state attuate in due fasi successive: fase A e fase B, a cui ad ognuna veniva assegnato un volume utile complessivo;
- che con deliberazione n. 593 del 25/10/2011 la Giunta comunale ha approvato le Linee Guida per l’attuazione del Piano per le Attività Estrattive del Comune di Modena, sulle quali redigere i Piani di Coordinamento (progetti di attuazione), parte integrante degli accordi;

Visto:

- il Piano di Coordinamento del Polo estrattivo intercomunale n. 7 “Cassa di espansione del Panaro” e la bozza di Accordo per l’attuazione del PAE del Comune di Modena, approvato con deliberazione n. 364 del 31/07/2012 di Giunta comunale;
- l’Accordo definitivo, redatto ai sensi dell’art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell’art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. per il Polo estrattivo individuato nel PAE dal n. 7 “Cassa di espansione del Panaro”, sottoscritto in data 14/01/2013, posto agli atti con protocollo PG 5319 di pari data, approvato con deliberazione n. 571 del 21/11/2012 di Giunta Comunale;
- il Piano di Coordinamento del Polo estrattivo intercomunale n. 5 “Pederzona” – FASE A e la bozza di Accordo per l’attuazione del PAE del Comune di Modena, approvato con deliberazione n. 304 del 16/07/2013 di Giunta comunale;
- l’Accordo, redatto ai sensi dell’art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell’art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. per il Polo estrattivo individuato nel PAE dal n. 5 “Pederzona” – FASE A, sottoscritto in data 06/08/2013, posto agli atti con protocollo PG 101155 del 27/08/2013;
- la bozza di Accordo per l’attuazione dell’Ambito Estrattivo Comunale “Rangoni” in Comune di Modena, approvato con deliberazione n. 135 del 14/03/2017 di Giunta comunale;
- l’Accordo, redatto ai sensi dell’art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell’art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. per l’Ambito Estrattivo Comunale “Rangoni”, sottoscritto in data 21/04/2017, posto agli atti con protocollo PG 63666 del 27/04/2017;

Considerato:

- che, così come previsto dall’art. 4 del PIAE, i Comuni devono orientare l’attività estrattiva ai principi di perequazione, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 20/2000, al fine di dare prevalenza al raggiungimento degli obiettivi ed indirizzi strategici di cui all’art. 3 del medesimo PIAE;
- che, le disposizioni citate al paragrafo precedente, s’intendono attuate attraverso la realizzazione di opere e/o misure compensative volte al recupero del valore ambientale perso con l’attività estrattiva, così come definito nell’Atto di Indirizzo per l’attuazione del PAE del Comune di Modena, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 14/07/2011;

Dato atto:

- che, al fine di compensare le trasformazioni ambientali prodotte al territorio dalle attività estrattive, i soggetti attuatori sono tenuti ad assolvere gli obblighi di legge relativi agli oneri estrattivi in conformità alle tariffe definite dalla Giunta Regionale ai sensi del 2° comma dell’art 12 della L.R. 17/91, come ridefiniti dalla Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 2073 del 23/12/2013;
- che, pur avendo assolto gli obblighi di cui al precedente capoverso, i soggetti attuatori si sono impegnati, attraverso la sottoscrizione degli Accordi sopraccitati, in aggiunta agli oneri di cui sopra, a realizzare opere pubbliche al solo scopo di compensare la collettività dell’impatto che l’attività di escavazione ha prodotto sul territorio;
- che così come stabilito dai citati Accordi, i soggetti attuatori si sono impegnati ad accantonare le somme in ragione dei volumi estratti, risultanti dalle Relazioni Annuali, per la realizzazione delle opere sopra citate;

Considerato inoltre:

- che in relazione all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, DLgs. 50/2016 e s.m. e i., nonché della conseguente necessità di ridefinire gli obblighi e le funzioni in capo ai soggetti attuatori ed al Comune di Modena, occorre pertanto modificare e integrare i sopraccitati Accordi, in relazione esclusivamente a detti obblighi;
- che dell'esigenza di attuare dette modifiche sono stati edotti tutti i soggetti attuatori nel corso di un incontro tenutosi in data 09/11/2017;
- che, vengono così modificati, a completa sostituzione dei precedenti, i seguenti articoli:
  - a. Polo n. 7 "Cassa di espansione del Panaro", Accordo sottoscritto in data 14/01/2013, posto agli atti con protocollo PG5319 di pari data, vengono sostituiti "Articolo 7 - Impegni del Comune" - "Articolo 8 - Obblighi dei soggetti privati" - Articolo 9 - Obblighi specifici della Granulati Donnini S.p.A." - "Articolo 10 - Garanzie";
  - b. Polo n. 5 "Pederzona", Accordo sottoscritto in data 06/08/2013, posto agli atti con protocollo PG101155 del 27/08/2013, vengono sostituiti "Articolo 7 - Impegni del Comune" - "Articolo 8 - Obblighi delle Ditte La Modenese Società Consortile a r.l., Calcestruzzi S.p.A. e Betonrossi S.p.A." - "Articolo 9 - Garanzie";
  - c. Ambito "Rangoni", Accordo sottoscritto in data 21/04/2017, posto agli atti con protocollo PG63666 del 27/04/2017, vengono sostituiti "Articolo 6 - Opere compensative - "Articolo 7 - Garanzie sull'attività estrattiva" - "Articolo 8 - Garanzie su opere compensative" e vengono inseriti gli artt. 6 bis "Impegni del Comune" e 6 ter "Obblighi delle Ditte Granulati Donnini S.p.A. e Inerti Pederzona S.r.l.";

mentre si confermano tutte le parti restanti degli Accordi originari;

- che i soggetti attuatori si sono dichiarati disponibili a realizzare, a loro totale cura e spese, un'opera pubblica, o un suo lotto funzionale, o parte di un'opera, prevista nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 - 2020, sulla base di un progetto approvato in linea tecnica dal Comune di Modena, previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni;
- che l'impegno alla realizzazione delle opere sopra citate, così come risulta dalle Convenzioni estrattive già sottoscritte, avverrà secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 50/2016;
- che il valore delle opere pubbliche, o dei lotti funzionali, o delle parti di un'opera, da realizzare a cura e spese dei soggetti attuatori, sarà valutato tenuto conto dell'entità delle escavazioni e del corrispondente impatto ambientale prodotto, così come specificato negli Accordi sottoscritti;
- che, contestualmente alla sottoscrizione degli Accordi Integrativi di cui trattasi, saranno definite le cifre degli accantonamenti, in ragione dei volumi estratti, risultanti dalle Relazioni Annuali già presentate a tutto il 2017, che gli stessi soggetti attuatori sottoscriveranno per accettazione;
- che per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, annualmente saranno definiti i relativi importi, in ragione dei volumi estratti risultanti dalle Relazioni Annuali; tale rendicontazione sarà sottoscritta per accettazione dai soggetti attuatori;
- che i soggetti attuatori e l'Amministrazione concorderanno i tempi per la realizzazione dell'opera;
- che, qualora la realizzazione dell'opera pubblica richieda la dichiarazione di pubblica utilità, finalizzata alla espropriazione delle aree necessarie che non fossero in possesso della P.A. o dei soggetti attuatori, spetterà al Comune di Modena gestire le procedure espropriative e farsi carico delle relative spese.

- che, al fine di garantire la corretta esecuzione dell'opera pubblica nei tempi concordati, i soggetti attuatori si impegnano, ad avvenuta approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, a prestare specifiche garanzie a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di primario istituto bancario/compagnia assicurativa;
- che l'importo della garanzia prestata dovrà essere quantificato in modo tale da garantire la disponibilità di somme per gli interventi d'ufficio finalizzati a dare compiute le opere pubbliche, o i lotti funzionali, o le parti di un'opera;
- che una volta effettuato il collaudo o emesso il Certificato di Regolare Esecuzione, preso atto della corretta e completa ultimazione dell'opera pubblica, nonché la presa in carico dell'opera da parte dell'amministrazione, si considereranno assolti gli obblighi dei soggetti attuatori;
- che gli Accordi integrativi di che trattasi non modificano le convenzioni estrattive già stipulate, discendenti dagli Accordi originariamente sottoscritti, relativi al Polo n. 7 "Cassa di espansione del Panaro" e al Polo n. 5 "Pederzona" già citati in precedenza;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, Arch. Fabrizio Lugli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

## D e l i b e r a

- di dare atto:

= che per l'attuazione del Piano per le Attività Estrattive (PAE) del Comune di Modena, sono stati sottoscritti i seguenti Accordi, redatti sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i.:

- Polo Estrattivo intercomunale n. 7 "Cassa di espansione del Panaro", sottoscritto in data 14/01/2013, posto agli atti con protocollo PG 5319 di pari data;
- Polo Estrattivo intercomunale n. 5 "Pederzona – Fase A", sottoscritto in data 06/08/2013, posto agli atti con protocollo PG 101155 del 27/08/2013;
- Ambito Estrattivo Comunale "Rangoni", sottoscritto in data 21/04/2017, posto agli atti con protocollo PG 63666 del 27/04/2017

= che, in forza del nuovo Codice dei contratti pubblici, DLgs. 50/2016 e s.m. e i., nonché della conseguente necessità di ridefinire gli obblighi e le funzioni in capo ai soggetti attuatori ed al Comune di Modena, si rende necessario modificare, sostituendoli in toto, i seguenti articoli:

- a. Polo n. 7 "Cassa di espansione del Panaro", Accordo sottoscritto in data 14/01/2013, posto agli atti con protocollo PG5319 di pari data, vengono sostituiti "Articolo 7 - Impegni del Comune" - "Articolo 8 - Obblighi dei soggetti privati" – Articolo 9 – Obblighi specifici della Granulati Donnini S.p.A." - "Articolo 10 - Garanzie";

- b. Polo n. 5 “Pederzona”, Accordo sottoscritto in data 06/08/2013, posto agli atti con protocollo PG101155 del 27/08/2013, vengono sostituiti “Articolo 7 - Impegni del Comune” - “Articolo 8 - Obblighi delle Ditte La Modenese Società Consortile a r.l., Calcestruzzi S.p.A. e Betonrossi S.p.A.” - “Articolo 9 - Garanzie”;
- c. Ambito “Rangoni”, Accordo sottoscritto in data 21/04/2017, posto agli atti con protocollo PG63666 del 27/04/2017, vengono sostituiti “Articolo 6 – Opere compensative - “Articolo 7 – Garanzie sull’attività estrattiva” – “Articolo 8 – Garanzie su opere compensative” e vengono inseriti gli artt. 6 bis “Impegni del Comune” e 6 ter “Obblighi delle Ditte Granulati Donnini S.p.A. e Inerti Pederzona S.r.l.”;

mentre si confermano tutte le parti restanti degli Accordi originari;

- di approvare gli schemi di Accordi Integrativi allegati, parte integrante del presente atto, nonché la modifica degli articoli sopraccitati a completa sostituzione dei precedenti articoli;

- di dare atto:

= che i soggetti attuatori si sono dichiarati disponibili a realizzare, a loro totale cura e spese, un'opera pubblica, o un suo lotto funzionale, o parte di un'opera, prevista nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020, sulla base di un progetto approvato in linea tecnica dal Comune di Modena, previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni;

= che l’impegno alla realizzazione delle opere sopra citate, così come risulta dalle Convenzioni estrattive già sottoscritte, avverrà secondo quanto previsto dall’art. 20 del D.Lgs. 50/2016;

= che il valore delle opere pubbliche, o dei lotti funzionali, o delle parti di un'opera, da realizzare a cura e spese dei soggetti attuatori, sarà valutato tenuto conto dell’entità delle escavazioni e del corrispondente impatto ambientale prodotto, così come specificato negli Accordi sottoscritti;

= che, contestualmente alla sottoscrizione degli Accordi Integrativi di cui trattasi, saranno definite le cifre degli accantonamenti, in ragione dei volumi estratti, risultanti dalle Relazioni Annuali già presentate a tutto il 2017, che gli stessi soggetti attuatori sottoscriveranno per accettazione;

= che per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, annualmente saranno definiti i relativi importi, in ragione dei volumi estratti risultanti dalle Relazioni Annuali; tale rendicontazione sarà sottoscritta per accettazione dai soggetti attuatori;

= che i soggetti attuatori e l'Amministrazione concorderanno i tempi per la realizzazione dell'opera;

= che, qualora la realizzazione dell'opera pubblica richieda la dichiarazione di pubblica utilità, finalizzata alla espropriazione delle aree necessarie che non fossero in possesso della P.A. o dei soggetti attuatori, spetterà al Comune di Modena gestire le procedure espropriative e farsi carico delle relative spese;

= che, al fine di garantire la corretta esecuzione dell'opera pubblica nei tempi concordati, i soggetti attuatori si impegnano, ad avvenuta approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, a prestare specifiche garanzie a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di primario istituto bancario/compagnia assicurativa;

= che l'importo della garanzia prestata dovrà essere quantificato in modo tale da garantire la disponibilità di somme per gli interventi d'ufficio finalizzati a dare compiute le opere pubbliche, o i lotti funzionali, o le parti di un'opera;

= che una volta effettuato il collaudo o emesso il Certificato di Regolare Esecuzione, preso atto della corretta e completa ultimazione dell’opera pubblica, nonché la presa in carico dell’opera da parte dell’amministrazione, si considereranno assolti gli obblighi dei soggetti attuatori;

= che successivamente al collaudo delle opere di ripristino, le aree escavate dovranno essere cedute a titolo gratuito al Comune di Modena pertanto si provvederà alla loro contabilizzazione previo adeguamento del piano pluriennale degli investimenti;

= che vista la disponibilità dei soggetti attuatori a realizzare, a loro totale cura e spese, un'opera pubblica, o un suo lotto funzionale, o parte di un'opera, prevista nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020, sulla base di un progetto approvato in linea tecnica dal Comune di Modena, a seguito dei lavori realizzati e rendicontati dagli stessi, si provvederà alla loro contabilizzazione previo adeguamento del piano pluriennale degli investimenti;

= che gli Accordi integrativi di che trattasi non modificano le convenzioni estrattive già stipulate, discendenti dagli Accordi originariamente sottoscritti, relativi al Polo n. 7 “Cassa di espansione del Panaro” e al Polo n. 5 “Pederzona” già citati in precedenza;

- di dare mandato alla dott.ssa Giovanna Franzelli, Dirigente dell'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali, di procedere alla stipula degli Accordi Integrativi, redatti ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2004, di cui alla presente deliberazione, in nome e per conto del Comune di Modena.

Inoltre

#### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere alla stipula degli Accordi Integrativi;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

#### D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**SCHEMA DI ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MODIFICA DELL'ACCORDO GIA' SOTTOSCRITTO IN DATA 06/08/2013, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER IL POLO ESTRATTIVO INDIVIDUATO NEL PAE DAL N. 5 E DENOMINATO "PEDERZONA"**

**Tra**

Il Comune di Modena (che in seguito sarà citato come Comune), con codice fiscale 00221940364, nella persona del Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali, Dott.ssa Giovanna Franzelli;

**e**

in qualità di soggetti attuatori le previsioni estrattive, già firmatari del precedente Accordo sottoscritto in data 06/08/2013:

il Signor **Gianferrari Rossano** (C.F. GNFRSN56S02I462R), nato a Sassuolo (MO) il 02/11/1956 domiciliato per la carica in Formigine (MO) Strada Pederzona n. 16/a, Loc. Magreta, che interviene nel presente Accordo in qualità di Presidente della Ditta **LA MODENESE Società Consortile a r.l.** con sede in Formigine (MO) Strada Pederzona n. 16/a, Codice Fiscale 02872700360;

Il Signor **Bailo Gianluigi** (C.F. BLAGLG65P02A794N), nato a Bergamo (BG) il 02/09/1965 domiciliato per la carica in Bergamo (BG), Via G. Camozzi n. 124, il quale interviene nel presente Accordo in qualità di Procuratore della Ditta **CALCESTRUZZI S.p.A.** con sede in Bergamo (BG), Via G. Camozzi n. 124, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero d'iscrizione presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Bergamo 01038320162;

Il Signor **Manni Enrico** (C.F. MNNNRC71R21H501S), nato a Roma il 21/10/1971 domiciliato per la carica in Piacenza (PC), Via Caorsana n. 11, il quale interviene nel presente Accordo in qualità di Procuratore Speciale della Ditta **BETONROSSI S.p.A.** con sede in Piacenza Via Caorsana n. 11, Codice Fiscale 01033690338;

qui di seguito denominati "soggetti attuatori"

**Premesso:**

- che in data 06/08/2013 è stato sottoscritto l'Accordo, redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell'art. 11 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i., per il Polo estrattivo individuato nel PAE dal n. 5 "Pederzona – Fase A", posto agli atti con protocollo PG101155 del 27/08/2013;
- che in relazione all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, DLgs. 50/2016 e s.m. e i., nonché della conseguente necessità di ridefinire gli obblighi e le

funzioni in capo ai soggetti attuatori ed al Comune di Modena, occorre pertanto integrare il sopraccitato Accordo, in relazione esclusivamente a detti obblighi;

- che con il presente atto integrativo, confermate le premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12 e 13 del precedente Accordo sottoscritto in data 06/08/2013, **vengono pertanto modificati esclusivamente gli articoli "7 - Impegni del Comune", "8 - Obblighi delle Ditte La Modenese Società Consortile a r.l., Calcestruzzi S.p.A. e Betonrossi S.p.A." e "9 - Garanzie", a completa sostituzione dei precedenti:**

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Nuovo Articolo 7 Impegni del Comune**

1. Con riferimento alla realizzazione delle opere citate al punto 7 dell'art. 6 dell'Accordo già sottoscritto in data 06/08/2013, spetta al Comune di Modena:
  - valutare e approvare i progetti in linea tecnica e/o dichiararne la Pubblica Utilità finalizzata all'espropriazione delle aree necessarie che non fossero in possesso della P.A. o dei soggetti attuatori firmatari del presente Accordo;
  - gestire le procedure espropriative e farsi carico delle relative spese;
  - mettere a disposizione delle ditte le aree per l'esecuzione dei lavori;
  - prendere in consegna l'opera al termine dei lavori e la verifica della corretta e completa ultimazione delle opere.
2. Il Comune si riserva, attraverso il Dirigente Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione urbana, la facoltà di effettuare sopralluoghi in cantiere durante la fase di esecuzione delle opere.
3. Contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo, saranno definite le cifre degli accantonamenti, in ragione dei volumi estratti, risultanti dalle Relazioni Annuali già presentate a tutto il 2017, che gli stessi soggetti attuatori sottoscriveranno a titolo di accettazione.
4. Per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, annualmente saranno definiti i relativi importi, in ragione dei volumi estratti risultanti dalle Relazioni Annuali; tale rendicontazione sarà sottoscritta per accettazione dai soggetti attuatori.

### **Nuovo Articolo 8 Obblighi delle Ditte La Modenese Società Consortile a r.l., Calcestruzzi S.p.A. e Betonrossi S.p.A.**

1. I soggetti attuatori realizzeranno, a loro totale cura e spese, un'opera pubblica, o un suo lotto funzionale, o parte di un'opera, prevista nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020, sulla base di un progetto approvato in linea tecnica dal Comune di Modena, previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.
2. Fermo restando il rispetto dell'art. 80 del DLgs. 50/2016 e s.m. e i., spetta ai soggetti attuatori:
  - redigere i progetti esecutivi delle opere e relativi piani di sicurezza;

- comunicare al Comune di Modena il nominativo del Responsabile Unico del procedimento (RUP);
  - nominare il Direttore dei Lavori, individuato tra i soggetti abilitati, tra una rosa con un massimo di 5 nominativi, proposti dall'Amministrazione Comunale – Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione;
  - nominare il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
  - nominare il Collaudatore ed effettuare il collaudo o emettere il Certificato di Regolare Esecuzione, individuato tra i soggetti abilitati, tra una rosa con un massimo di 5 nominativi, proposti dall'Amministrazione Comunale – Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione;
3. Rientrano tra le opere di cui sopra anche quelle da realizzare all'esterno del perimetro del polo estrattivo in quanto trattasi di opere connesse alla compensazione degli impatti generati dal comparto di intervento.
  4. La manutenzione e la conservazione delle aree, ancorché di proprietà comunale, restano a carico delle ditte attuatrici fino alla presa in consegna delle opere da parte del Comune.
  5. Le ditte attuatrici, che sottoscrivono il presente Accordo Integrativo, si obbligano a tenere indenne il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni a terzi e a tal fine dovranno stipulare apposite polizze assicurative.
  6. Contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo, i soggetti attuatori si impegnano a sottoscrivere per accettazione la rendicontazione delle cifre degli accantonamenti, così come indicato al precedente nuovo articolo 7, comma 3.
  7. Per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, i soggetti attuatori si impegnano a sottoscrivere per accettazione la rendicontazione annuale, così come indicato al precedente nuovo articolo 7, comma 4.

### **Nuovo Articolo 9 Garanzie**

1. Al fine di garantire la corretta esecuzione di quanto previsto nel presente Accordo Integrativo, dovranno essere prestate specifiche garanzie da parte dei soggetti attuatori per le attività e con le modalità e contenuti di seguito specificati:
  - a. all'atto della sottoscrizione della convenzione estrattiva dovranno essere prestate idonee garanzie a mezzo fidejussione bancaria e/o assicurativa emessa da istituti di primaria importanza;
  - b. l'importo della garanzia prestata sarà quantificato in modo da garantire la disponibilità di somme per gli interventi d'ufficio volti ad assicurare la corretta esecuzione del progetto di coltivazione e di recupero della cava e del sistema di monitoraggio e controllo;
  - c. il valore della fidejussione potrà deve essere aggiornato annualmente applicando il 100% dell'incremento del costo delle costruzioni definito dalla Camera di Commercio;
  - d. dovranno inoltre essere prestate le garanzie previste all'art. 10 dell'Accordo sottoscritto in data 06/08/2013;

- e. le fideiussioni bancarie e/o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.
2. Le ditte attuatrici si impegnano inoltre, su richiesta del Comune, a rilasciare una ulteriore specifica polizza fidejussoria, fino alla concorrenza dell'importo determinato all'art. 6 punto 4 dell'Accordo sottoscritto in data 06/08/2013, a garanzia delle opere compensative. Tale ulteriore polizza fidejussoria sarà richiesta ad avvenuta approvazione in linea tecnica, da parte del Comune di Modena, del progetto esecutivo di una o più opere, previste nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.
  3. Espletati i predetti adempimenti, il Comune, verificata la completa e regolare esecuzione delle opere, libererà la garanzia e prenderà in consegna tutte le opere realizzate e provvederà alla relativa manutenzione.
  4. La presa in consegna di tali opere è comunque subordinata all'esito positivo del collaudo o all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, con conseguente presa d'atto che le opere sono state realizzate completamente, regolarmente eseguite, collaudate e funzionanti.

Modena,

<p>Il Comune di Modena Il Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali <b>Dott.ssa Giovanna Franzelli</b></p> <hr/>	<p>La Ditta LA MODENESE SOC. CONS. A R.L. <b>Sig. Rossano Gianferrari</b></p> <hr/>
<p>La Ditta CALCESTRUZZI S.P.A. <b>Sig. Gianluigi Bailo</b></p> <hr/>	<p>La Ditta BETONROSSI S.P.A. <b>Sig. Enrico Manni</b></p> <hr/>

**SCHEMA DI ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MODIFICA DELL'ACCORDO GIA' SOTTOSCRITTO IN DATA 14/01/2013, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER IL POLO ESTRATTIVO INDIVIDUATO NEL PAE DAL N. 7 E DENOMINATO "CASSA ESPANSIONE PANARO"**

**Tra**

Il Comune di Modena (che in seguito sarà citato come Comune), con codice fiscale 00221940364, nella persona del Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali, Dott.ssa Giovanna Franzelli;

**e**

in qualità di soggetti attuatori le previsioni estrattive, già firmatari del precedente Accordo sottoscritto in data 14/01/2013:

la Sig. **Donnini Giorgio** (C.F. DNNGRG43C06E905A), nato a Marano sul Panaro (MO) il 06/03/1943 domiciliato per la carica in Modena (MO) Via Cave Montorsi, 27/a, che interviene nel presente Accordo in qualità di Legale Rappresentante della Ditta **GRANULATI DONNINI S.p.A.** con sede in Modena (MO) Via Cave Montorsi, 27/a, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero d'iscrizione presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Modena 02242950364;

Il Signor **Bailo Gianluigi** (C.F. BLAGLG65P02A794N), nato a Bergamo (BG) il 02/09/1965 domiciliato per la carica in Bergamo (BG), Via G. Camozzi n. 124, il quale interviene nel presente Accordo in qualità di Procuratore della Ditta **CALCESTRUZZI S.p.A.** con sede in Bergamo (BG), Via G. Camozzi n. 124, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero d'iscrizione presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Bergamo 01038320162;

qui di seguito denominati "soggetti attuatori"

**Premesso:**

- che in data 14/01/2013 è stato sottoscritto l'Accordo, redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell'art. 11 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i., per il Polo estrattivo individuato nel PAE dal n. 7 "Cassa di espansione del Panaro", posto agli atti con protocollo PG5319 del 14/01/2013;
- che il presente Accordo Integrativo non verrà sottoscritto dalla Signora Cortesi Alberta in quanto, pur firmataria dell'Accordo originario in qualità di soggetto cedente aree al Comune di Modena, con Atto Rep. n. 84919 del 20/07/2015 la stessa Signora Cortesi Alberta ha ottemperato alla cessione delle aree al Comune di Modena;
- che il presente Accordo Integrativo non verrà sottoscritto dalle Ditte Nuova Cave Modenesi S.r.l. e Grandi Immobili e Servizi S.r.l. in quanto, la Ditta Granulati Donnini

S.p.A., per effetto dell'Atto di Fusione per incorporazione, tra la stessa Granulati Donnini S.p.A. e le Ditte Nuova Cave Modenesi S.r.l. e Grandi Immobili e Servizi S.r.l., Rep. n. 85925 del 27/12/2014, Dott. Giuliano Fusco Notaio, è subentrata assumendo tutti i rapporti attivi e passivi, tutte le ragioni, azioni e diritti, come tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura facenti capo alle medesime società incorporate, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504 bis, comma 1, c.c.;

- che in relazione all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, DLgs. 50/2016 e s.m. e i., nonché della conseguente necessità di ridefinire gli obblighi e le funzioni in capo ai soggetti attuatori ed al Comune di Modena, occorre pertanto integrare il sopraccitato Accordo, in relazione esclusivamente a detti obblighi;
- che con il presente atto integrativo, confermate le premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14 e 15 del precedente Accordo sottoscritto in data 14/01/2013, **vengono pertanto modificati esclusivamente gli articoli "7 - Impegni del Comune", "8 - Obblighi dei soggetti privati – "9 – Obblighi specifici della ditta Granulati Donnini S.p.A." e "10 - Garanzie", a completa sostituzione dei precedenti:**

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Nuovo Articolo 7 Impegni del Comune**

1. Con riferimento alla realizzazione delle opere citate al punto 7 dell'art. 6 dell'Accordo già sottoscritto in data 14/01/2013, spetta al Comune di Modena:
  - valutare e approvare i progetti in linea tecnica e/o dichiararne la Pubblica Utilità finalizzata all'espropriazione delle aree necessarie che non fossero in possesso della P.A. o dei soggetti attuatori firmatari del presente Accordo;
  - gestire le procedure espropriative e farsi carico delle relative spese;
  - mettere a disposizione delle ditte le aree per l'esecuzione dei lavori;
  - prendere in consegna l'opera al termine dei lavori e la verifica della corretta e completa ultimazione delle opere.
2. Il Comune si riserva, attraverso il Dirigente Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione urbana, la facoltà di effettuare sopralluoghi in cantiere durante la fase di esecuzione delle opere.
3. Contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo, saranno definite le cifre degli accantonamenti, in ragione dei volumi estratti, risultanti dalle Relazioni Annuali già presentate a tutto il 2017, che gli stessi soggetti attuatori, attualmente identificati nella Granulati Donnini S.p.A., sottoscriveranno a titolo di accettazione.
4. Per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, annualmente saranno definiti i relativi importi, in ragione dei volumi estratti risultanti dalle Relazioni Annuali; tale rendicontazione sarà sottoscritta per accettazione dalla Granulati Donnini S.p.A..

### **Nuovo Articolo 8 Obblighi dei soggetti privati**

1. **Alla ditta SOCIETA' AGRICOLA DI CORTESI ALBERTA E C. s.s. spetta:**

- a - cedere gratuitamente al Comune di Modena, in quanto funzionali alla realizzazione di un'ampia area a valenza naturalistica – Parco fluviale all'interno delle casse di espansione del Fiume Panaro così come individuato nel PSC, le aree in proprietà, ancorché su di esse non siano previsti interventi estrattivi, individuate al Fg. 254 mapp. 13-14-16-17-64-88-138-155-181-197 - **Cessione già intervenuta con Atto Rep. n. 84919 del 20/07/2015;**

**2. Alla ditta GRANULATI DONNINI S.P.A. (EX GRANDI IMMOBILI E SERVIZI S.r.l.) spetta:**

- a - cedere gratuitamente al Comune di Modena in quanto funzionali alla realizzazione di un'ampia area a valenza naturalistica – Parco fluviale all'interno delle casse di espansione del Fiume Panaro così come individuato nel PSC, le aree in proprietà, ancorché su di esse non siano previsti interventi estrattivi, individuate al Fg. 254 mapp. 335-337-340;
- b - cedere gratuitamente al Comune di Modena, in quanto funzionali alla realizzazione di un'ampia area a valenza naturalistica – Parco fluviale all'interno delle casse di espansione del Fiume Panaro così come individuato nel PSC, le aree in proprietà su cui sono previste attività di sistemazione dal Piano di Coordinamento approvato con Delibera di GC n° 364 del 31/07/2012; dette aree sono catastalmente individuate al Fg. 254 mapp. 336-86;
- c - le aree di cui alle lettere a- e b- precedenti dovranno essere cedute al Comune di Modena al termine delle attività di sistemazione così come verrà meglio definito nella Convenzione/Autorizzazione regolante dette attività;
- d - tutte le spese necessarie per le cessioni di cui alle lettere a- e b-, compresi eventuali frazionamenti e/o accatastamenti, sono a carico della ditta GRANULATI DONNINI S.P.A. (EX GRANDI IMMOBILI E SERVIZI s.r.l.);

**3. Alla ditta GRANULATI DONNINI S.P.A. (EX NUOVA CAVE MODENESI S.r.l.) spetta:**

- a - cedere gratuitamente al Comune di Modena, in quanto funzionali alla realizzazione di un'ampia area a valenza naturalistica – Parco fluviale all'interno delle casse di espansione del Fiume Panaro così come individuato nel PSC, le aree in proprietà su cui sono previste attività estrattive dal Piano di Coordinamento approvato con Delibera di GC n° 364 del 31/07/2012; dette aree sono catastalmente individuate al Fg. 253 mapp. 233-236;
- b - dette aree dovranno essere cedute al Comune di Modena al termine delle escavazioni così come verrà meglio regolamentato dalla Convenzione estrattiva che verrà stipulata prima del rilascio dell'autorizzazione estrattiva ai sensi della L.R.17/91;
- c - tutte le spese necessarie per la cessione, compresi eventuali frazionamenti e/o accatastamenti, sono a carico della ditta GRANULATI DONNINI S.P.A. (EX NUOVA CAVE MODENESI s.r.l.);

**4. Alla ditta CALCESTRUZZI S.p.A. spetta:**

- a - cedere gratuitamente al Comune di Modena in quanto funzionali alla realizzazione di un'ampia area a valenza naturalistica – Parco fluviale all'interno delle casse di espansione del Fiume Panaro così come individuato nel PSC, le aree in proprietà, ancorché su di esse non siano previsti interventi estrattivi,

- individuate al Foglio 254 mappali 139-140-169-170-171-266-268-271-273-275 e Foglio 253 mappali 270;
- b - cedere gratuitamente al Comune di Modena, in quanto funzionali alla realizzazione di un'ampia area a valenza naturalistica – Parco fluviale all'interno delle casse di espansione del Fiume Panaro così come individuato nel PSC, le aree in proprietà su cui sono previste attività estrattive dal Piano di Coordinamento approvato con Delibera di GC n° 364 del 31/07/2012; dette aree sono catastalmente individuate al Fg. 253 mapp. 271-274-279;
  - c - cedere a titolo oneroso al Comune di Modena in quanto necessarie alla realizzazione di un'opera compensativa di cui all'art. 6 dell'Accordo originario, sottoscritto in data 14/01/2013, una porzione del terreno individuato Fg. 253 mappale 280, in fregio alla strada Cave Montorsi di estensione da definire nel progetto esecutivo, per un valore da definire anch'esso in sede progettuale sulla base della perizia di stima da richiedere al Collegio Peritale del Comune di Modena; dette aree verranno cedute al Comune di Modena nei modi e tempi così come regolati dagli artt. 5 e 6 dell'Accordo originario, sottoscritto in data 14/01/2013;
  - d - le aree di cui alle lettere a- e b- precedenti dovranno essere cedute al Comune di Modena al termine delle escavazioni così come verrà meglio regolamentato dalla Convenzione estrattiva che verrà stipulata prima del rilascio dell'autorizzazione estrattiva ai sensi della L.R.17/91;
  - e - le aree di cui alla lettera c- precedente verranno cedute al Comune di Modena su sua insindacabile richiesta fermo restando le disponibilità economiche di cui agli artt. 5 e 6 dell'Accordo originario, sottoscritto in data 14/01/2013, con cui eseguire l'acquisizione onerosa;
  - f - tutte le spese necessarie per le cessioni di cui alle lettere a- e b-, compresi eventuali frazionamenti e/o accatastamenti, sono a carico della ditta CALCESTRUZZI S.p.A., quelle di cui alla lettera c- rientrano nel quadro economico del progetto esecutivo e verranno finanziate utilizzando le somme ed i criteri di cui agli artt. 5 e 6;

**5. Alla ditta GRANULATI DONNINI S.p.A. spetta:**

- a - cedere gratuitamente al Comune di Modena, in quanto funzionali alla realizzazione di un'ampia area a valenza naturalistica – Parco fluviale all'interno delle casse di espansione del Fiume Panaro così come individuato nel PSC, le aree in proprietà su cui sono previste attività estrattive dal Piano di Coordinamento approvato con Delibera di GC n° 364 del 31/07/2012; dette aree sono catastalmente individuate al Fg. 253 mapp. 235 ed al Fg. 254 mapp. 109-110-124-126-147-173-192-329-332-333-341-342-343-344-345;
- b - dette aree dovranno essere cedute al Comune di Modena al termine delle escavazioni così come verrà meglio regolamentato dalla Convenzione estrattiva che verrà stipulata prima del rilascio dell'autorizzazione estrattiva ai sensi della L.R.17/91;
- c - tutte le spese necessarie per la cessione, compresi eventuali frazionamenti e/o accatastamenti, sono a carico della ditta Granulati Donnini S.p.A..

**Nuovo Articolo 9**  
**Obblighi specifici della Ditta Granulati Donnini S.p.A.**



1. La ditta Granulati Donnini S.p.A. realizzerà, a sua totale cura e spese, un'opera pubblica, o un suo lotto funzionale, o parte di un'opera, prevista nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020, sulla base di un progetto approvato in linea tecnica dal Comune di Modena, previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.
2. Fermo restando il rispetto dell'art. 80 del DLgs. 50/2016 e s.m. e i., spetta alla Granulati Donnini S.p.A.:
  - redigere i progetti esecutivi delle opere e relativi piani di sicurezza;
  - comunicare al Comune di Modena il nominativo del Responsabile Unico del procedimento (RUP);
  - nominare il Direttore dei Lavori, individuato tra i soggetti abilitati, tra una rosa con un massimo di 5 nominativi, proposti dall'Amministrazione Comunale – Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione;
  - nominare il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
  - nominare il Collaudatore ed effettuare il collaudo o emettere il Certificato di Regolare Esecuzione, individuato tra i soggetti abilitati, tra una rosa con un massimo di 5 nominativi, proposti dall'Amministrazione Comunale – Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione;
3. Rientrano tra le opere di cui sopra anche quelle da realizzare all'esterno del perimetro del polo estrattivo in quanto trattasi di opere connesse alla compensazione degli impatti generati dal comparto di intervento.
4. La manutenzione e la conservazione delle aree, ancorché di proprietà comunale, restano a carico delle ditte attuatrici fino alla presa in consegna delle opere da parte del Comune.
5. La ditta Granulati Donnini S.p.A. che sottoscrive il presente Accordo Integrativo, si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni a terzi e a tal fine dovranno stipulare apposite polizze assicurative.
6. Contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo, la Granulati Donnini S.p.A. si impegna a sottoscrivere per accettazione la rendicontazione delle cifre degli accantonamenti, così come indicato al precedente nuovo articolo 7, comma 3.
7. Per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, la Granulati Donnini S.p.A. si impegna a sottoscrivere per accettazione la rendicontazione annuale, così come indicato al precedente nuovo articolo 7, comma 4.

## **Nuovo Articolo 10**

### **Garanzie**

1. Al fine di garantire la corretta esecuzione di quanto previsto nel presente Accordo Integrativo, dovranno essere prestate specifiche garanzie da parte della Granulati Donnini S.p.A., per le attività e con le modalità e contenuti di seguito specificati:
  - a. all'atto della sottoscrizione della convenzione estrattiva dovranno essere prestate idonee garanzie a mezzo fidejussione bancaria e/o assicurativa emessa da istituti di primaria importanza;

- b. l'importo della garanzia prestata sarà quantificato in modo da garantire la disponibilità di somme per gli interventi d'ufficio volti ad assicurare la corretta esecuzione del progetto di coltivazione e di recupero della cava e del sistema di monitoraggio e controllo;
  - c. il valore della fidejussione potrà deve essere aggiornato annualmente applicando il 100% dell'incremento del costo delle costruzioni definito dalla Camera di Commercio;
  - d. dovranno inoltre essere prestate le garanzie previste all'art. 11 dell'Accordo sottoscritto in data 14/01/2013;
  - e. le fidejussioni bancarie e/o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.
2. La Ditta Granulati Donnini S.p.A. si impegna inoltre, su richiesta del Comune, a rilasciare una ulteriore specifica polizza fidejussoria, fino alla concorrenza dell'importo determinato all'art. 6 punto 4 dell'Accordo sottoscritto in data 14/01/2013, a garanzia delle opere compensative. Tale ulteriore polizza fidejussoria sarà richiesta ad avvenuta approvazione in linea tecnica, da parte del Comune di Modena, del progetto esecutivo di una o più opere, previste nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.
  3. Espletati i predetti adempimenti, il Comune, verificata la completa e regolare esecuzione delle opere, libererà la garanzia e prenderà in consegna tutte le opere realizzate e provvederà alla relativa manutenzione.
  4. La presa in consegna di tali opere è comunque subordinata all'esito positivo del collaudo o all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, con conseguente presa d'atto che le opere sono state realizzate completamente, regolarmente eseguite, collaudate e funzionanti.

Modena,

<p style="text-align: center;">Il Comune di Modena Il Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali <b>Dott.ssa Giovanna Franzelli</b></p> <hr style="width: 30%; margin: auto;"/>	<p style="text-align: center;">La Ditta GRANULATI DONNINI S.P.A. <b>Sig. Giorgio Donnini</b></p> <hr style="width: 30%; margin: auto;"/>
<p style="text-align: center;">La Ditta CALCESTRUZZI S.P.A. <b>Sig. Gianluigi Bailo</b></p> <hr style="width: 30%; margin: auto;"/>	

**SCHEMA DI ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MODIFICA DELL'ACCORDO GIA' SOTTOSCRITTO IN DATA 21/04/2017, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004 N. 7 E S.M.I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241 E S.M.I. PER L'AMBITO ESTRATTIVO COMUNALE "RANGONI" IN COMUNE DI MODENA**

**TRA**

il **COMUNE DI MODENA** (di seguito citato come "Comune"), con codice fiscale 00221940364, nella persona del Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali, Dott.ssa Giovanna Franzelli

**e**

– In qualità di soggetti attuatori le previsioni estrattive:

Il Sig. **Donnini Giorgio** (C.F. DNNGRG43C06E905A), nato a Marano sul Panaro (MO) il 06/03/1943, che interviene nel presente accordo in qualità di Legale Rappresentante della **GRANULATI DONNINI S.p.A.** con sede in Modena, Via Cave Montorsi n. 27/A, Codice Fiscale e numero d'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Modena 02242950364, titolata ad intervenire quale esercente l'attività estrattiva ed avente la disponibilità dei terreni catastalmente identificati al foglio 131 mappali 82, 102 e al foglio 166 mappali 3, 159, 160;

Il Sig. **Gianferrari Rossano** (C.F. GNFRSN56S02I462R), nato a Sassuolo (MO) il 02/11/1956, che interviene nel presente accordo in qualità di Legale Rappresentante della **INERTI PEDERZONA S.r.l.** con sede in Formigine (MO), Via Pederzona 16/A, Codice Fiscale e numero d'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Modena 02608080368, proprietaria dei terreni catastalmente identificati al foglio 166 mappali 85, 86 e 87;

– In qualità di proprietari delle aree in disponibilità della GRANULATI DONNINI S.p.A.:

Il Sig. **Perucca Flavio** (C.F. PRCFLV61H17H340V), nato a Rivarolo Canavese (TO) il 17/06/1961, che interviene nel presente accordo in qualità di Procuratore della **UNICALCESTRUZZI S.p.A.** con sede a Casale Monferrato (AL), Via Luigi Buzzi, 6, Codice Fiscale e numero d'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria 01303280067, titolata ad intervenire in qualità di proprietaria delle aree identificate al foglio 131 mappali 82, 102 e al foglio 166 mappali 3, 159, 160, concesse in disponibilità alla Granulati Donnini S.p.A.

qui di seguito denominati "soggetti attuatori"

**Premesso che:**

- che in data 21/04/2017 è stato sottoscritto l'Accordo, redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell'art. 11 della L. 7 agosto 1990, n. 241

e s.m. e i., per l'Ambito estrattivo comunale "Rangoni", posto agli atti con protocollo PG63666 del 27/04/2017;

- che in relazione all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, DLgs. 50/2016 e s.m. e i., nonché della conseguente necessità di ridefinire gli obblighi e le funzioni in capo ai soggetti attuatori ed al Comune di Modena, occorre pertanto integrare il sopraccitato Accordo, in relazione esclusivamente a detti obblighi;
- che con il presente atto integrativo, confermate le premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del precedente Accordo sottoscritto in data 21/04/2017, **vengono pertanto modificati esclusivamente gli articoli "6 – Opere compensative" - "7 – Garanzie sull'attività estrattiva" e "8 – Garanzie su opere compensative", a completa sostituzione dei precedenti:**

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Nuovo Articolo 6 Opere compensative**

1. Ai sensi dell'art. 4 del PIAE i Comuni devono orientare l'attività estrattiva ai principi di perequazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., al fine di dare prevalenza al raggiungimento degli obiettivi ed indirizzi strategici di cui all'art. 3 del medesimo PIAE.
2. Le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo s'intendono attuate attraverso la realizzazione di opere e/o misure compensative volte al recupero del valore ambientale perso con l'attività estrattiva, così come definito nell'Atto di Indirizzo per l'attuazione del Piano per le Attività Estrattive del Comune di Modena di cui alla Deliberazione n. 29 del 14/07/2011 del Consiglio Comunale.
3. Per opere compensative s'intendono tutte quelle opere tese a compensare gli impatti territoriali, ambientali e sociali, anche in contesti territoriali non strettamente collegati alla localizzazione delle attività estrattive, purchè volte a compensare impatti al territorio e/o disagi arrecati alla comunità locale.
4. I soggetti attuatori delle previsioni estrattive si impegnano pertanto - come azione compensativa volta a controbilanciare gli impatti irreversibili sul territorio dell'attività estrattiva, determinati dalla sottrazione di risorsa non rinnovabile, dall'alterazione delle condizioni naturali e paesaggistiche del contesto territoriale - a contribuire con la somma di euro € 0,90 (Euro zerovirgolanovanta) per metro cubo di materiale effettivamente estratto; in particolare tale contributo sarà finalizzato alla realizzazione di interventi ordinari e straordinari e/o alla realizzazione di opere per il miglioramento/potenziamento dei contesti territoriali naturali e/o naturalizzati esistenti o di prossima realizzazione, il potenziamento del sistema ciclabile extraurbano con particolare riferimento alla possibilità di rendere maggiormente fruibili e connesse tra loro le aree naturali ed i percorsi esistenti, nonché ogni altro intervento che venisse riconosciuto necessario o utile alla compensazione degli impatti generati dall'attività estrattiva. L'entità di tale somma sarà in funzione dei quantitativi autorizzati e verrà messa a disposizione del Comune di Modena in ragione dei volumi estratti così come risultanti dalle Relazione Annuali sull'attività

estrattiva di cui alla L.R. 17/91. Sulla base delle risorse così rese disponibili, che potranno anche accumularsi se non utilizzate ogni anno, il Comune potrà richiedere di realizzare una o più opere a sua insindacabile richiesta fermo restando la somma massima disponibile fino a quel momento. La ditta si impegna a realizzare le opere richieste dal Comune di Modena nei modi e nei tempi definiti dal progetto esecutivo.

### **Nuovo Articolo 6 - Bis Impegni del Comune**

1. Con riferimento alla realizzazione delle opere citate al precedente nuovo articolo 6, spetta al Comune di Modena:
  - valutare e approvare i progetti in linea tecnica e/o dichiararne la Pubblica Utilità finalizzata all'espropriazione delle aree necessarie che non fossero in possesso della P.A. o dei soggetti attuatori firmatari del presente Accordo;
  - gestire le procedure espropriative e farsi carico delle relative spese;
  - mettere a disposizione delle ditte le aree per l'esecuzione dei lavori;
  - prendere in consegna l'opera al termine dei lavori e la verifica della corretta e completa ultimazione delle opere.
2. Il Comune si riserva, attraverso il Dirigente Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione urbana, la facoltà di effettuare sopralluoghi in cantiere durante la fase di esecuzione delle opere.
3. Contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo, saranno definite le cifre degli accantonamenti, in ragione dei volumi estratti, risultanti dalle Relazioni Annuali già presentate a tutto il 2017, che gli stessi soggetti attuatori sottoscriveranno a titolo di accettazione.
4. Per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, annualmente saranno definiti i relativi importi, in ragione dei volumi estratti risultanti dalle Relazioni Annuali; tale rendicontazione sarà sottoscritta per accettazione dai soggetti attuatori.

### **Nuovo Articolo 6 - Ter Obblighi delle Ditte**

#### **Granulati Donnini S.p.A. e Inerti Pederzona S.r.l.**

1. I soggetti attuatori realizzeranno, a loro totale cura e spese, un'opera pubblica, o un suo lotto funzionale, o parte di un'opera, prevista nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020, sulla base di un progetto approvato in linea tecnica dal Comune di Modena, previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.
2. Fermo restando il rispetto dell'art. 80 del DLgs. 50/2016 e s.m. e i., spetta ai soggetti attuatori:
  - redigere i progetti esecutivi delle opere e relativi piani di sicurezza;
  - comunicare al Comune di Modena il nominativo del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

- nominare il Direttore dei Lavori, individuato tra i soggetti abilitati, tra una rosa con un massimo di 5 nominativi, proposti dall'Amministrazione Comunale – Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione;
  - nominare il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
  - nominare il Collaudatore ed effettuare il collaudo o emettere il Certificato di Regolare Esecuzione, individuato tra i soggetti abilitati, tra una rosa con un massimo di 5 nominativi, proposti dall'Amministrazione Comunale – Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione;
3. Rientrano tra le opere di cui sopra anche quelle da realizzare all'esterno del perimetro dell'ambito estrattivo in quanto trattasi di opere connesse alla compensazione degli impatti generati dal comparto di intervento.
  4. La manutenzione e la conservazione delle aree, ancorché di proprietà comunale, restano a carico delle ditte attuatrici fino alla presa in consegna delle opere da parte del Comune.
  5. Le ditte attuatrici, che sottoscrivono il presente Accordo Integrativo, si obbligano a tenere indenne il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni a terzi e a tal fine dovranno stipulare apposite polizze assicurative.
  6. Contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo Integrativo, i soggetti attuatori si impegnano a sottoscrivere per accettazione la rendicontazione delle cifre degli accantonamenti, così come indicato al precedente nuovo articolo 6 - Bis, comma 3.
  7. Per quanto attiene le cifre degli accantonamenti successivi al 2017, i soggetti attuatori si impegnano a sottoscrivere per accettazione la rendicontazione annuale, così come indicato al precedente nuovo articolo 6 - Bis, comma 4.

### **Nuovo Articolo 7 Garanzie sull'attività estrattiva**

1. Al fine di garantire la corretta esecuzione di quanto previsto nel presente Accordo Integrativo, dovranno essere prestate specifiche garanzie da parte dei soggetti attuatori per le attività e con le modalità e contenuti di seguito specificati:
  - a. all'atto della sottoscrizione della convenzione estrattiva dovranno essere prestate idonee garanzie a mezzo fidejussione bancaria e/o assicurativa emessa da istituti di primaria importanza;
  - b. l'importo della garanzia prestata sarà quantificato in modo da garantire la disponibilità di somme per gli interventi d'ufficio volti ad assicurare la corretta esecuzione del progetto di coltivazione e di recupero della cava e del sistema di monitoraggio e controllo;
  - c. il valore della fidejussione potrà deve essere aggiornato annualmente applicando il 100% dell'incremento del costo delle costruzioni definito dalla Camera di Commercio;
  - d. dovranno inoltre essere prestate le garanzie previste all'art. 10 dell'Accordo sottoscritto in data 21/04/2017;

- e. le fideiussioni bancarie e/o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

**Nuovo Articolo 8**  
**Garanzie su opere compensative**

1. Le ditte attuatrici si impegnano inoltre, su richiesta del Comune, a rilasciare una ulteriore specifica polizza fidejussoria, fino alla concorrenza dell'importo determinato al nuovo articolo 6, comma 4, del presente Accordo Integrativo, a garanzia delle opere compensative. Tale ulteriore polizza fidejussoria sarà richiesta ad avvenuta approvazione in linea tecnica, da parte del Comune di Modena, del progetto esecutivo di una o più opere, previste nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.
2. Espletati i predetti adempimenti, il Comune, verificata la completa e regolare esecuzione delle opere, libererà la garanzia e prenderà in consegna tutte le opere realizzate e provvederà alla relativa manutenzione.
3. La presa in consegna di tali opere è comunque subordinata all'esito positivo del collaudo o all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, con conseguente presa d'atto che le opere sono state realizzate completamente, regolarmente eseguite, collaudate e funzionanti.

Modena, lì

Il Comune di Modena Il Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali <b>Dott.ssa Giovanna Franzelli</b> _____	La Ditta GRANULATI DONNINI S.P.A. <b>Sig. Giorgio Donnini</b> _____
LA DITTA INERTI PEDERZONA S.R.L. <b>Sig. Rossano Gianferrari</b> _____	LA DITTA UNICALCESTRUZZI S.P.A. <b>Sig. Flavio Perucca</b> _____



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, PATRIMONIO E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMI ACCORDI INTEGRATIVI PER LA MODIFICA DEGLI ACCORDI GIA SOTTOSCRITTI RIGUARDANTI IL POLO N. 5 "PEDERZONA" - IL POLO N. 7 "CASSA DI ESPANSIONE DEL PANARO" - L'AMBITO "RANGONI" - REDATTI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI MODENA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 397/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 22/02/2018

Sottoscritto dal Dirigente  
(LUGLI FABRIZIO)  
con firma digitale





## COMUNE DI MODENA

### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMI ACCORDI INTEGRATIVI PER LA MODIFICA DEGLI ACCORDI GIA SOTTOSCRITTI RIGUARDANTI IL POLO N. 5 "PEDERZONA" - IL POLO N. 7 "CASSA DI ESPANSIONE DEL PANARO" - L'AMBITO "RANGONI" - REDATTI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI MODENA

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 397/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 22/02/2018

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMI ACCORDI INTEGRATIVI PER LA MODIFICA DEGLI ACCORDI GIA SOTTOSCRITTI RIGUARDANTI IL POLO N. 5 "PEDERZONA" - IL POLO N. 7 "CASSA DI ESPANSIONE DEL PANARO" - L'AMBITO "RANGONI" - REDATTI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI MODENA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 397/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 22/02/2018

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 64 del 27/02/2018**

**OGGETTO : APPROVAZIONE SCHEMI ACCORDI INTEGRATIVI PER LA MODIFICA DEGLI ACCORDI GIA SOTTOSCRITTI RIGUARDANTI IL POLO N. 5 "PEDERZONA" - IL POLO N. 7 "CASSA DI ESPANSIONE DEL PANARO" - L'AMBITO "RANGONI" - REDATTI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI MODENA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 02/03/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 20/03/2018

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**



**COMUNE DI MODENA**